

Il Resto del Carlino (ed. Bologna)

Festival Franceseano

Il Festival Franceseano In 'Sorella Morte' c'è vita «Qui i valori della pace»

Incontri, dibattiti e cento ospiti per la 18esima edizione in piazza Maggiore Giovedì ci sono Zuppi e Allevi. Padre Cavalli: «Anche i laici si avvicinano a noi»

Da chi sta vivendo le sofferenze della guerra a chi ha perso la vita per la mancanza di pace. La 18esima edizione del **Festival Franceseano** parte giovedì alle 15 con un dialogo tra tre francescani impegnati in luoghi di conflitto: monsignor César Essayan (vicario apostolico di Beirut), monsignor Paolo Martinelli (vicario apostolico dell'Arabia Meridionale), il cardinale Pierbattista Pizzaballa (patriarca latino di Gerusalemme), e si chiude domenica con la beatificazione di tre sacerdoti, padre Martino Capelli, don Elia Comini, e don Ubaldo Marchioni che durante l'eccidio di Marzabotto persero la vita difendendo i civili. In mezzo si parlerà del valore della vita dando un significato particolare alla sua fine, tanto che il tema dell'edizione è 'Sorella Morte'.

Il luogo dove avverranno collegamenti, confronti e incontri è piazza Maggiore, dove l'evento è ormai di casa. «Il **Festival Franceseano** in questi anni è stato un punto di riferimento - spiega il sindaco Matteo Lepore - e credo sia bello che Bologna ospiti questi valori e idee sulla nostra necessità di costruire una società migliore. Penso sia molto importante in un mondo che, invece, ci invita a odiarci e a dividerci. Come ci ha detto il cardinale Pizzaballa venerdì, quando gli abbiamo conferito la cittadinanza onoraria, la pace è una scelta e noi abbiamo deciso di percorrere questa strada in un mondo che sembra aver intrapreso con convinzione la via della guerra».

Con la mitezza della spiritualità francescana, gli incontri affronteranno il tema della morte a 360° trattando temi etici complessi come le cure palliative nei malati terminali o i giovani che non riescono più a trovare un senso nella loro vita essendo travolti dalla tecnologia. «In un tempo che produce e infligge morte attraverso guerre e ingiustizie - dice la presidente del Movimento **Franceseano** dell'Emilia Romagna suor Lorella Chiaruzzi -, tacendo al contempo sul suo significato profondo, il **Festival** vuole offrire uno spazio di ascolto e dialogo per contrastare quella che è la vera tragedia del presente: la morte dell'anima. Purtroppo in questi anni a causa di tanti fattori come i filmati che la banalizzano o dei videogame che la rendono un evento non reversibile assistiamo a un'assuefazione della morte che non viene più considerata come un momento inevitabile in cui si fa una sintesi di quanto si è fatto in vita».

Tra gli incontri spicca quello di venerdì, quando il cardinale Matteo Zuppi si confronterà con il maestro Giovanni Allevi. Il pianista oltre a soffrire di mieloma multiplo e della sindrome di Asperger, nel 2022 ha sofferto per la scomparsa della sorella, trovata morta a causa di un gesto volontario. «La nostra spiritualità - dice il presidente del **Festival** padre Giampaolo Cavalli - ci permette un



Il Resto del Carlino (ed. Bologna)

Festival Francescano

confronto onesto e franco con credenti e non credenti quando si parla di sofferenza. Lo facciamo con rispetto sull'esempio di San Francesco e per questo motivo tanti si avvicinano a questo santo anche in modo laico». Alla presentazione, i rappresentanti dei tre sponsor principali: Claudio Levorato (Rekeep), Giulio Romagnoli (Romagnoli F.Ili spa) e Cristiano Boscato (Dinova). Massimo Selleri © RIPRODUZIONE RISERVATA.